

VEGLIA DI PREGHIERA PER LA PACE



**PARROCCHIA DEI SANTI FILIPPO E GIACOMO
CAMPITELLO DI FASSA**

Introduzione

In questi mesi, ripetutamente, ci sono state offerte immagini di guerra e di distruzione in varie parti del mondo. Sono angosciosi venti di guerra che continuano a scuotere l'umanità intera come un uragano che agita una foresta arrecando ovunque distruzione e morte e il rumore delle armi è ancora forte e assordante e tenta ogni giorno di spegnere la speranza nel cuore dell'uomo.

Eppure noi vogliamo credere alla pace, noi vogliamo essere i giovani della pace, della convivenza pacifica con i lontani e i vicini di ogni paese e continente.

Noi, giovani del duemila chiediamo a Dio, con questo momento di preghiera, che la pace sia prima di tutto un valore che viviamo tra noi e che Dio conceda a ogni giovane e piccolo sulla faccia della Terra.

Con la pace vogliamo chiedere al Signore anche il dono della giustizia e della condivisione.

Cel: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

Tutti: Amen

Cel: La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

Tutti: E con il tuo Spirito

Dall'angelus di Papa Francesco

(01 settembre 2013):

Quest'oggi, cari fratelli e sorelle, vorrei farmi interprete del grido che sale da ogni parte della terra, da ogni popolo, dal cuore di ognuno, dall'unica grande famiglia che è l'umanità, con angoscia crescente: è il grido della pace!

E' il grido che dice con forza: vogliamo un mondo di pace, vogliamo essere uomini e donne di pace, vogliamo che in questa nostra società, dilaniata da divisioni e da conflitti, scoppi la pace; mai più la guerra! Mai più la guerra!

La pace è un dono troppo prezioso, che deve essere promosso e tutelato.

Vivo con particolare sofferenza e preoccupazione le tante situazioni di conflitto che ci sono in questa nostra terra, ma, in questi giorni, il mio cuore è profondamente ferito da quello che sta accadendo in Siria e angosciato per i drammatici sviluppi che si prospettano.

Rivolgo un forte Appello per la pace, un Appello che nasce dall'intimo di me stesso!



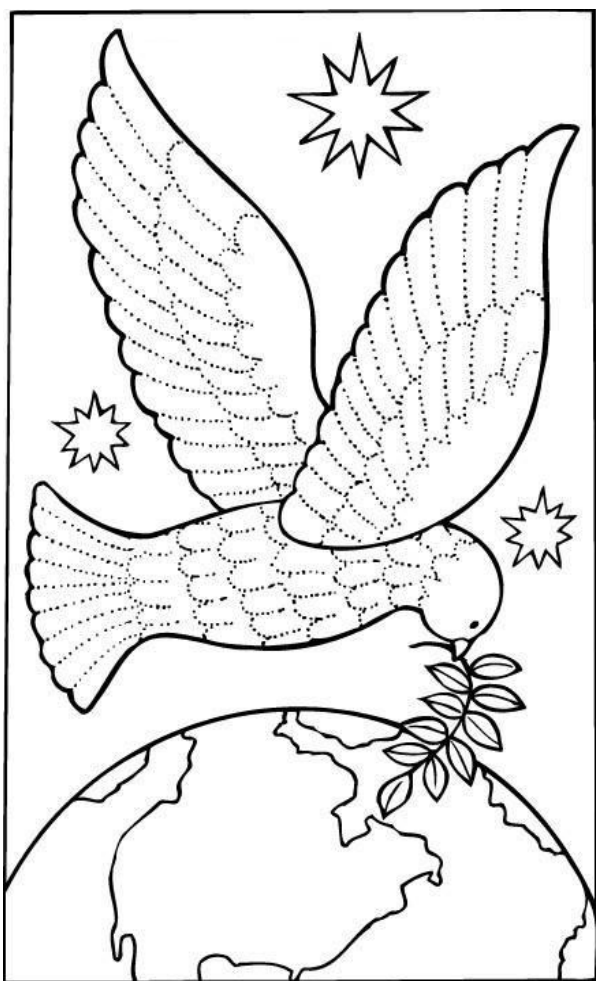
Quanta sofferenza, quanta devastazione, quanto dolore ha portato e porta l'uso delle armi in quel martoriato Paese, specialmente tra la popolazione civile e inerme! Pensiamo: quanti bambini non potranno vedere la luce del futuro!

Con particolare fermezza condanno l'uso delle armi chimiche!
Vi dico che ho ancora fisse nella mente e nel cuore le terribili immagini dei giorni scorsi!

C'è un giudizio di Dio e anche un giudizio della storia sulle nostre azioni a cui non si può sfuggire!

Non è mai l'uso della violenza che porta alla pace. Guerra chiama guerra, violenza chiama violenza!

Con tutta la mia forza, chiedo alle parti in conflitto di ascoltare la voce della propria coscienza, di non chiudersi nei propri interessi, ma di guardare all'altro come ad un fratello e di intraprendere con coraggio e con decisione la via dell'incontro e del negoziato, superando la cieca contrapposizione.



Che cosa possiamo fare noi per la pace nel mondo? Come diceva Papa Giovanni: a tutti spetta il compito di ricomporre i rapporti di convivenza nella giustizia e nell'amore (enciclica *Pacem in terris*)

Una catena d'impegno per la pace unisca tutti gli uomini e le donne di buona volontà!

E' un forte e pressante invito che rivolgo all'intera Chiesa Cattolica, ma che estendo a tutti i cristiani di altre Confessioni, agli uomini e donne

di ogni Religione e anche a quei fratelli e sorelle che non credono: la pace è un bene che supera ogni barriera, perché è un bene di tutta l'umanità.

Il grido della pace si levi alto perché giunga al cuore di tutti e tutti depongano le armi e si lascino guidare dall'anelito di pace.

L'umanità ha bisogno di vedere gesti di pace e di sentire parole di speranza e di pace!

A Maria, Regina della Pace, chiediamo di aiutarci a rispondere alla violenza, al conflitto e alla guerra, con la forza del dialogo, della riconciliazione e dell'amore.

Lei è madre: che Lei ci aiuti a trovare la pace; tutti noi siamo i suoi figli!

Aiutaci, Maria, a superare questo difficile momento e ad impegnarci a costruire ogni giorno e in ogni ambiente un'autentica cultura dell'incontro e della pace.

Maria, Regina della Pace,

Tutti: prega per noi!

Maria, Regina della Pace,

Tutti: prega per noi!

Primo momento

La guerra è la sconfitta dell'umanità

Canto: Emmanuel

All'orizzonte una grande luce, viaggia nella storia
e lungo gli anni ha vinto il buio, facendosi Memoria
e illuminando la nostra vita, chiaro ci rivela
che non si vive se non si cerca, la Verità.

**Rit: Siamo qui, sotto la stessa luce, sotto la sua croce,
cantando ad una voce.**

**È l'Emmanuel, l'Emmanuel, l'Emmanuel,
È l'Emmanuel, l'Emmanuel.**

Un grande dono che Dio ci ha fatto, è Cristo il suo Figlio
e l'umanità è rinnovata, è in Lui salvata.
È vero uomo, è vero Dio, è il Pane della Vita,
che ad ogni uomo ai suoi fratelli ridonerà

Rit.

Lettura

Dal libro del profeta Isaia

Alla fine dei giorni, il monte del tempio del Signore sarà eretto
sulla cima dei monti e sarà più alto dei colli; ad esso affluiranno
tutte le genti.

Verranno molti popoli e diranno: "Venite, saliamo sul monte del
Signore, al tempio del Dio di Giacobbe, perché ci indichi le sue vie
e possiamo camminare per i suoi sentieri".

Poiché da Sion uscirà la legge e da Gerusalemme la parola del
Signore. Egli sarà giudice fra le genti e sarà arbitro fra molti
popoli.

Forgeranno le loro spade in vomeri, le loro lance in falci; un popolo non alzerà più la spada contro un altro popolo, non si eserciteranno più nell'arte della guerra.

Casa di Giacobbe, vieni, camminiamo nella luce del Signore.

Salmo

Recitiamo il salmo a cori alterni:

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annunzia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli,
per chi ritorna a lui con tutto il cuore.

La sua salvezza è vicina a chi lo teme
e la sua gloria abiterà la nostra terra.
Misericordia e verità s'incontreranno,
giustizia e pace si baceranno.

La verità germoglierà dalla terra
e la giustizia si affaccerà dal cielo.
Quando il Signore elargirà il suo bene,
la nostra terra darà il suo frutto.

Davanti a lui camminerà la giustizia

e sulla via dei suoi passi la salvezza.



Preghiera

Diciamo insieme: Donaci, Signore, operatori di pace

Tutti: Donaci, Signore, operatori di pace

Dio della pace, non puoi comprenderti chi semina discordia, non ti puoi accogliere chi ama la violenza: dona a chi edifica la pace di perseverare nel suo proposito e a chi la ostacola di essere sanato dall'odio che lo tormenta, perché tutti si ritrovino in te, che sei la vera pace.

Tutti: Donaci, Signore, operatori di pace

Ti affidiamo, Signore, i grandi della terra, in particolare chi ora sta programmando piani di morte nel conflitto in Oriente e Occidente, perché, ponendosi in ascolto del tuo Amore, sappiano correggere i loro intenti di guerra e violenza.

Tutti: Donaci, Signore, operatori di pace

Signore, tu lo sai, ci sono centinaia di migliaia di profughi che vivono lontani dalla loro terra e dagli affetti più cari, nella disperazione e nella miseria, t'innalziamo una preghiera per loro, perché, anche in questa situazione così difficile, sappiano alzare lo sguardo verso te e attingere la forza e la speranza per un domani più dignitoso.

Tutti: Donaci, Signore, operatori di pace

Dio, che estendi ad ogni creatura la tua paterna sollecitudine, fa' che tutti gli uomini formino un'unica autentica famiglia unita nella concordia e nella pace.

Tutti: Donaci, Signore, operatori di pace

Signore, abbiamo nella nostra mente e nel nostro cuore le terribili immagini di morte e distruzione a causa della guerra e del terrorismo: bambini soli, anziani indifesi e indeboliti che certamente avevano immaginato la conclusione dei loro giorni tra gli abbracci teneri dei loro nipoti; ci sono anche delle giovani spose alle quali è stato sottratto il diritto dell'amore familiare, per ciascuna di queste persone ti chiediamo di far sentire la dolcezza del tuo amore, che alleggerisce ogni carico pesante e ogni tristezza.

Tutti: Donaci, Signore, operatori di pace

Preghiera corale

Diciamo insieme: Sì la pace è ancora possibile

Tutti: Sì la pace è ancora possibile

Chiedete pace per la Siria, chiedete pace per l'Africa, Chiedete pace da Damasco a New York; il Principe della pace ci insegni l'unica lingua che non perisce, quella della giustizia e della carità.

Tutti: Sì la pace è ancora possibile

Chiedete pace per Gerusalemme, fratelli ebrei, cristiani e musulmani, comune discendenza del patriarca Abramo; spunti per voi il sole della giustizia!

Tutti: Sì la pace è ancora possibile

Chiedete pace per ogni angolo della terra; che le diversità di etnia e di religione scoprano la feconda fatica del dialogo!

Tutti: Sì la pace è ancora possibile



Secondo momento

Esame di coscienza

Canto: Madre della speranza

**Rit: Madre della speranza veglia sul nostro cammino
guida i nostri passi verso il figlio Tuo, Maria
Regina della pace, proteggi il nostro mondo;
prega per questa umanità, Maria,
Madre della speranza, Madre della speranza!**

Docile serva del Padre
piena di Spirito Santo
umile Vergine madre del Figlio di Dio!
Tu sei la Piena di Grazia
scelta fra tutte le donne,
Madre di misericordia, Porta del Cielo.

Rit.

Noi che crediamo alla vita,
noi che crediamo all'amore
sotto il Tuo sguardo mettiamo il nostro domani.
Quando la strada è più dura,
quando più buia è la notte.
Stella di giorno, risplendi sul nostro sentiero!

Rit.

Preghiera solista

Signore, noi abbiamo ancora le mani insanguinate, dalle ultime guerre mondiali, così che non ancora tutti i popoli hanno potuto stringerle fraternamente fra loro;

Signore, noi siamo tanto armati che non lo siamo mai stati nei secoli prima d'ora, e siamo così carichi di strumenti micidiali da potere, in

un istante, incendiare la terra e distruggere forse anche l'umanità intera.

Signore, noi abbiamo fondato lo sviluppo e la prosperità di molte nostre industrie colossali sulla demoniaca capacità di produrre armi di tutti i calibri, e tutte rivolte a uccidere e a sterminare gli uomini nostri fratelli; così abbiamo stabilito l'equilibrio crudele dell'economia di tante Nazioni potenti sul mercato delle armi alle Nazioni povere, prive di aratri, di scuole e di ospedali;



Signore, noi abbiamo lasciato che rinascessero in noi le ideologie, che rendono nemici gli uomini fra loro: il fanatismo rivoluzionario, l'odio di classe, l'orgoglio nazionalista, l'esclusivismo razziale, le emulazioni tribali, gli egoismi commerciali, gli individualismi indifferenti dei bisogni altrui;

Signore, ogni giorno noi ascoltiamo impotenti le notizie di guerre ancora accese nel mondo;

Signore, è vero! Noi non camminiamo rettamente; guarda tuttavia ai nostri sforzi, inadeguati ma sinceri, per la pace del mondo! Vi sono istituzioni magnifiche e internazionali; vi sono propositi per il disarmo e la trattativa;

Signore, vi sono soprattutto tombe che stringono il cuore, famiglie spezzate dalle guerre, dai conflitti, dalle repressioni capitali; donne che piangono, bambini che muoiono; profughi e prigionieri accasciati sotto il peso della solitudine e della sofferenza: e vi sono tanti giovani che insorgono perché la giustizia sia promossa e la concordia sia legge delle nuove generazioni;

Signore, tu lo sai, vi sono anime buone che operano il bene in silenzio, coraggiosamente, disinteressatamente e che pregano con cuore pentito e con cuore innocente; vi sono cristiani, e quanti, o Signore, nel mondo che vogliono seguire il Tuo Vangelo e professano il sacrificio e l'amore;

Tutti: Signore, Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

Esame di coscienza

Pace è... fare bene il mio dovere senza sprecare tempo e risorse e lasciarmi prendere dalla voglia di non far niente

Pace è... amare la sincerità e la correttezza con le persone

Pace è... rispettare i miei genitori e la mia famiglia

Pace è... rispettare l'ambiente in cui sono

Pace è... darmi da fare nel servizio a casa e dovunque sono

Pace è... creare dei legami costruttivi di amicizia

Pace è... gestire bene i miei soldi

Pace è... cercare sempre e dovunque un accordo senza mai arrivare allo scontro

Pace è... valorizzare il tanto che ho e che sono

Pace è... non evitare il sacrificio di ogni giorno

Pace è... pregare per la pace

Pace è... fare qualcosa di concreto per i più poveri

Pace è... condividere fino in fondo le gioie e le sofferenze dei miei, del mio vicino di casa, dell'amico

Pace è... evitare ogni antipatia

Pace è... amare la giustizia e la trasparenza sopra ogni cosa

Pace è... rimetterci del proprio

Pace è... avere un cuore grande pronto a 'dare'

Pace è... sognare e costruire un mondo senza povertà e soppressioni

Pace è... essere costruttori di pace

Terzo momento

La pace è costruita dalla comunione

Canto: San Francesco

O Signore fa' di me uno strumento,
fa' di me uno strumento della tua pace,
dov'è odio che io porti l'amore,
dov'è offesa che io porti il perdono,
dov'è dubbio che io porti la fede,
dov'è discordia che io porti l'unione,
dov'è errore che io porti verità,
a chi dispera che io porti la speranza.
Dov'è errore che io porti verità,
a chi dispera che io porti la speranza.

**Rit: O Maestro dammi tu un cuore grande,
che sia goccia di rugiada per il mondo,
che sia voce di speranza,
che sia un buon mattino
per il giorno di ogni uomo.
E con gli ultimi del mondo sia il mio passo
lieto nella povertà, nella povertà.**

O Signore fa' di me il tuo canto,
fa' di me il tuo canto di pace;
a chi è triste che io porti la gioia,
a chi è nel buio che io porti la luce.
È donando che si ama la vita,
è servendo che si vive con gioia,
perdonando che si trova il perdono,
è morendo che si vive in eterno.
Perdonando che si trova il perdono,
è morendo che si vive in eterno.

Rit.

Lettura

Dal vangelo secondo Matteo

Vedendo le folle, Gesù salì sulla montagna e, messosi a sedere, gli si avvicinarono i suoi discepoli. Prendendo allora la parola, li ammaestrava dicendo:

"Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

Beati gli afflitti, perché saranno consolati.

Beati i miti, perché erediteranno la terra.

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.

Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.

Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.

Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.

Testimonianza

Io sono nata a Kandahar 22 anni fa, sono stata in Italia per quasi tutta l'infanzia e di questo non smetterò mai di ringraziare mio padre che ha voluto che io vedessi un mondo diverso di pace, poi sono tornata in Afghanistan, dove c'era tutta la mia gente. Ho conosciuto gli italiani, sono come noi. Ho amato la capacità degli italiani di capire, di non giudicare, di commuoversi. Così a questo popolo che ho amato invio la mia preghiera.

Ero a Kandahar quando sono cominciati i bombardamenti occidentali. Ero là con il mio bimbo e il mio giovane uomo. E così il mio giovane uomo è andato a combattere. Non volontario, non terrorista. È partito perché i giovani ragazzi vengono arruolati dagli eserciti in

tutto il mondo quando c'è guerra. Aveva 20 anni e se n'è andato senza guardare il suo bimbo che piangeva. Forse immaginava che non l'avrebbe visto più, non voleva ricordarlo in lacrime. Cadevano le bombe l'ultima volta che l'ho visto vivo, il rumore era assordante e la gente gridava e correva in cerca di rifugi che non ci sono. Così non so se ha sentito il mio saluto. L'ho accompagnato per alcuni metri lungo la strada e per una volta ho gioito di indossare il burqa, perché non ha visto le mie lacrime ed erano tante, ha portato il mio ricordo mentre gli dicevo che nessuna bomba e nessun nemico può uccidere chi è protetto da un amore grande, come il mio per lui. Ma l'amore in Afghanistan ha perso da tempo. E il mondo è piccolo e se l'amore perde, perde per tutti.

La notte ho stretto forte il mio bimbo che non dormiva più. Chiedeva 'perché' ma io non so che rispondergli. Non si può dire a un bimbo che il mondo odia il terrorismo che significa uccidere gli innocenti e così, per risposta, bombarda noi. Tutto quello che quella notte, quella dopo e quelle prima gli dicevo era "mamma è qui con te, non piangere, mamma è qui con te". E ora vorrei morire perché in una di quelle notti da incubo la casa è esplosa su noi abbracciati. E che ha potuto fare mamma per il suo bimbo? Gli avevo promesso protezione, la bomba è caduta e lui nel terrore mi ha guardata come a ricordarmi la promessa. Non ha urlato, questo lo ricordo. Io invece l'ho fatto ed era un grido animale che mi risuona nelle orecchie in ogni istante, sono saltata sul corpo del mio piccolo come un'aquila sulla preda. Sentivo del sangue scivolarmi lungo il corpo tra il dolore e l'angoscia non capivo di chi fosse, continuavo a pregare Dio che fosse il mio, a implorarlo che fosse il mio. Non lo era. Come vorrei spiegare a tutte le mamme... ma le mamme, lo so, non hanno bisogno di altre spiegazioni. Alzi gli occhi al cielo e vorresti solo morire, perché tutto il resto non importa, perché non c'è niente che può consolarti, perché la morte è nulla per una madre quando ha suo figlio che grida tra le braccia.

Ho chiesto a Dio di mandare un'altra bomba a uccidermi, sentivo di non farcela. Invece stavo già correndo, cercando aiuto, tra le bombe e le fiamme e altre mamme con fagottini sanguinanti tra le braccia. Il mio bimbo vivrà senza le gambe, urla tutto il giorno, si lamenta tutta la notte. Ho affidato la mia lettera a un'amica che è corsa via per salvare i suoi, io da qui non posso scappare, il mio bambino è steso in un letto. Aspettiamo la fine, le bombe continuano a cadere, e io spesso chiedo ad una di colpirci per non vedere il resto, per non dover dire a lui che gli ho dato una vita senza futuro, per non dovergli dire che lo aspetta solo il dolore. Spero che ci colpisca e ci porti via insieme, in un posto nel quale io possa proteggerlo, solo questo sarebbe il mio Paradiso.

Anna

Preghiera

Diciamo insieme: Donaci Signore la comunione e la pace

Tutti: Donaci Signore la comunione e la pace

Dio della pace, non può comprenderti chi semina discordia, non ti può accogliere chi ama la violenza: dona a chi edifica la pace di perseverare nel suo proposito e a chi la ostacola di essere sanato dall'odio che lo tormenta, perché tutti si ritrovino in te, che sei la vera pace.

Tutti: Donaci Signore la comunione e la pace

Signore tu che sai educare il cuore dell'uomo, ti chiediamo di assopire il desiderio di vendetta, di far nascere, tra i profughi di ogni terra, un cuore pronto al perdono e all'amore.

Tutti: Donaci Signore la comunione e la pace

O Dio, che estendi ad ogni creatura la tua paterna sollecitudine, fa' che tutti gli uomini formino un'unica autentica famiglia unita nella concordia e nella pace.

Tutti: Donaci Signore la comunione e la pace

Signore, converti il cuore che non ti conosce, che brama il potere calpestando la dignità dell'uomo e dell'indifeso. In particolare ti affidiamo chi sta guidando la guerra in Medio Oriente, perché sappia riconoscere le conseguenze drammatiche e catastrofiche di questo evento, dove sono sempre gli ultimi e i più poveri a pagare.

Tutti: Donaci Signore la comunione e la pace

Dio, che chiami tuoi figli gli operatori di pace, fa' che noi, tuoi fedeli, lavoriamo senza mai stancarci per promuovere la comunione, la giustizia e la pace a partire dal nostro impegno quotidiano.

Tutti: Donaci Signore la comunione e la pace



Preghiera corale

Diciamo insieme: Sì la pace è ancora possibile

Tutti: Sì la pace è ancora possibile

Chiedete pace per tutte le guerre dimenticate, per tutti i combattenti drogati con la violenza, per tutte le donne e i bambini indifesi, per tutti i campi non seminati e devastati, per l'aria ammorbata e le acque avvelenate; cessate di depredare la terra, tornate a coltivarla come un giardino, cessate di fabbricare strumenti di morte e aprire i cantieri della solidarietà!

Tutti: Sì la pace è ancora possibile

Chiedete pace in Italia e in Europa, tra antichi abitanti e nuovi concittadini arrivati dal Sud del mondo, dalle terre povere di mercati e banche, ricche di colori, suoni e sentimenti; che le antiche civiltà sappiano accogliere l'inedita sfida di una comune speranza.

Tutti: Sì la pace è ancora possibile

Chiedete pace nelle chiese e nelle moschee, nelle sinagoghe e nelle pagode, nei luoghi sacri di ogni fede e religione; che il corpo di ogni essere vivente diventi tempio di pace, tabernacolo d'amore, canto di vita piena per l'intera umanità.

Tutti: Sì la pace è ancora possibile



Conclusione

Cel: Recitiamo insieme il Padre Nostro tenendoci per mano

Tutti: Padre Nostro...

Orazione finale

Cel: Dio, Signore della vita e della storia, riconosciamo il tuo amore di Padre quando pieghi la durezza dell'uomo, e in un mondo lacerato da lotte e discordie lo rendi disponibile alla riconciliazione.

Con la forza dello Spirito tu agisci nell'intimo dei cuori perché i nemici si aprano al dialogo, gli avversari si stringano la mano e i popoli s'incontrino nella concordia.

Per tuo dono, o Padre, la ricerca sincera della pace estingue le contese, l'amore vince l'odio e la vendetta è disarmata dal perdono.

Tutti: Amen

Cel: Il Signore vi benedica e vi protegga, faccia risplendere il suo volto su di voi e vi dono la Sua pace.

Tutti: Amen

Cel: E la benedizione di Dio onnipotente, Padre, Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

Tutti: Amen

Canto – Giovane viandante

Giovane viandante tu percorri tante strade
in cerca di nuove avventure
sei come un fiume che cerca il suo mare
che pace non trova e sogna di arrivare.

Guarda più in alto verso il cielo che sorride
e scoprirai un Padre che ti ama
sentirai in te il respiro del suo amore
rinascerà la gioia e nuovo tu sarai.

**Rit: Testimoni d'amore, messaggeri di pace
noi vogliamo cantare la nostra speranza.
Correremo insieme sulle ali del vento
seminando nel mondo il profumo di Dio.**

Tu non sei più solo, hai un Amico che ti aspetta
che viaggerà con te dovunque andrai
e con lui avrai il coraggio di parlare
là dove guerra e odi uccidono l'amore.

E vivrai la vita come dono nella gioia
per chi ha bisogno di un sorriso
e sarai un seme che poi dovrà morire
ma fiorirà la vita, una nuova umanità.

Rit.

Giovane viandante, tu che sogni un mondo nuovo
e credi nella forza dell'amore
gioca la tua vita per questo ideale
che accenderà i tuoi giorni, non ti deluderà.

Rit.